

**SCHEMA DI PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA**

**Domanda AGREA n.** .....

**Ragione sociale** \_\_\_\_\_

**CUAA** \_\_\_\_\_

**Sede aziendale**

Comune..... Prov..... Via..... n° .....

telefono fisso:.....

cellulare persona di riferimento:.....

Fax.....

e-mail:.....

**SETTORE di intervento:** \_\_\_\_\_

[si ricorda che gli investimenti devono essere coerenti con il settore di intervento scelto fatto salvo quanto previsto dal bando. In caso di OTE misto, gli investimenti di natura trasversale saranno ritenuti riconducibili al settore scelto se prevalente sugli altri settori in cui opera l'azienda in termini di apporto alla Dimensione Economica (S.O.)]

**TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI:** (max.12 mesi) \_\_\_\_\_

**ADESIONE OP:** SI  (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

.....

denominazione OP \_\_\_\_\_

NO

**DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI** (caratteristiche dell'azienda con riferimento ai terreni condotti, durata adeguata titoli di conduzione relativi alle particelle oggetto di intervento, indirizzo produttivo, consistenza delle dotazioni agricole possedute quali macchinari ed attrezzature, strutture produttive presenti con relative caratteristiche di utilizzo e di dimensionamento):

.....

.....

**OBIETTIVI DEL PIANO / MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI:**

[N.B.: la carenza nella presente relazione tecnica degli specifici elementi informativi richiesti dal bando per l'attribuzione dei punteggi sarà motivo di non attribuzione degli stessi]

.....

.....

**LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:**

**per OGNI investimento, la rispondenza agli obiettivi di miglioramento del rendimento globale aziendale (punto 2. del bando) coerentemente all'Allegato n. 2 all'avviso pubblico;**

**per OGNI investimento, a quale tipologia di priorità viene ricondotto, se ritenuto prioritario, con motivazione esaustiva;**

**per il settore suinicolo**, come l'intervento è conforme e compatibile con il "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" n. 3 del 15 Dicembre 2017;

**per il settore ortofrutta**, in caso di impianti di refrigerazione, dimostrazione del dimensionamento coerente alla normale capacità produttiva dell'azienda;

per ogni **investimento trasversale a più settori**, che lo stesso può essere attribuito al Settore di intervento dichiarato in virtù del peso di questo sulla Dimensione Economica (S.O.) complessiva aziendale;

**per investimenti finalizzati al conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in materia:** dimostrazione del rispetto *ex ante* della normativa vigente e come con l'investimento si conseguono livelli di sicurezza superiori (vedi punto 16.2.3 bando);

**per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali:** dimostrazione che la produzione aziendale assicura almeno il 66% della materia prima lavorabile dall'impianto previsto con riferimento alla sua capacità produttiva;

**in caso di investimenti riferibili all'agricoltura di precisione o all'agricoltura "blu":** per l'attribuzione del punteggio b.6) **la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli stessi sono inquadrabili in un progetto aziendale coerente con l'effettiva introduzione/potenziamento di tale tecnica** e non sarà sufficiente la mera predisposizione/idoneità del singolo investimento ad essere utilizzato per l'agricoltura di p. /agricoltura "blu";

#### DESCRIZIONE INVESTIMENTI:

<p><b>Investimento n°1</b></p> <p>– descrizione: _____</p> <p>– quantità: _____</p> <p>– localizzazione: _____</p> <p>Comune _____ Prov. _____</p> <p>dati catasto urbano <input type="checkbox"/> / catasto terreni: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____</p> <p><b><u>Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito (vedi All. 2 al Bando):</u></b> _____</p> <p><b><u>Per investimenti a valenza ambientale/ prioritari indicare i corrispondenti codici azione (vedi tab.1)/codici priorità (vedi tab.2) di cui si chiede il riconoscimento:</u></b></p> <p><b>Codice azione/codice criterio priorità :</b> _____</p> <p>spesa (netto IVA) €.....</p>
---

<p><b>Investimento n°</b> .....(replicare).....</p>
---

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) \_\_\_\_\_

## CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL PI:

Tabella 1) priorità interventi a valenza ambientale positiva

	OBIETTIVO	azione	specificazioni	cod. azione
A	<b>Sostenibilità energetica</b>	produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)	<b>a</b>
B	<b>Sostenibilità ambientale</b>	Efficientamento energetico	<p>riscaldamento acqua mediante pannelli solari</p> <p>sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie)</p> <p>sistemi per una corretta ventilazione naturale</p> <p>sistemi di coibentazione e tenuta aria</p> <p>sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore</p>	<b>b 1</b>
		Mitigazione impatto ambientale	<p>Quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)</p> <p>Interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.</p> <p>Realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera</p> <p>In caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)</p> <p>Investimenti finalizzati a praticare l'agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito – attrezz. idonee agricoltura conservativa ("a. blu")</p> <p>Realizzazione interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio / utilizzo (*) del digestato, di utilizzo (*) effluenti zootecnici, oltre i limiti di legge [(*): attrezzature per spandimento rasoterra a strisce; dispositivi iniettori a solchi aperti; dispositivi iniettori a solchi chiusi]</p>	<p><b>b 2</b></p> <p><b>b 3</b></p> <p><b>b 4</b></p> <p><b>b 5</b></p> <p><b>b 6</b></p> <p><b>b 7</b></p>

Tabella 2) priorità interventi a valenza non ambientale

a) Criterio priorità	b) Specificazioni	c) Codice criterio priorità
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari	30-50%	<b>c1</b>
	51-80%	<b>c2</b>
	81-100%	<b>c3</b>
Investimenti dedicati a produzioni integrate, settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata	20-50%	<b>d1</b>
	51-80%	<b>d2</b>
	81-100%	<b>d3</b>
Investimenti finalizzati al conseguimento di livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza sul lavoro		<b>e</b>
Spesa ammissibile PI fino a 250.000 (400.000 se PI totalmente dedicato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente al settore zootecnico bovino/suinicolo)		<b>f</b>
Progetti con riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	a) Con riduzione superfici impermeabilizzate min.20%.	<b>g1</b>
	b) Senza riduzione superfici impermeabilizzate	<b>g2</b>
	c) Con aumento delle superfici precedentemente impermeabilizzate entro il limite max del 50%	<b>g3</b>
Realizzazione impianti irrigui: interventi in relazione alle migliori caratteristiche di efficienza idrica dell'impianto oggetto di contributo ( 5% efficienza). Impianti Alta Efficienza.		<b>h</b>
Realizzazione invasi aziendali : limitatamente a quelli realizzati in zona collinare o montana, che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica (Rete Natura 2000), e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs 42/2004)		<b>i</b>
Investimenti per il benessere animale finalizzati a migliorare la libertà di movimento degli animali (per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente):	a) realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero (senza accesso ad aree esterne di esercizio o all'aperto) realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero (senza accesso ad aree esterne di esercizio o all'aperto)	<b>ll</b>

	<p>b) Realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero con accesso ad aree esterne di esercizio, misto (parte in ricovero e in parte all'aperto), o sempre all'aperto -pascolo e/o paddock</p>	<p><b>12</b></p>
<p>Investimenti finalizzati alla prevenzione di danni da eventi calamitosi o avversità atmosferiche (reti antigrandine, reti antinsetto, ventilatori/bruciatori antigelate). 1% di sup. oggetto di protezione</p>		<p><b>m</b></p>

## CRITERI DI PRIORITÀ RIFERIBILI AL BENEFICIARIO

Tabella 3) criteri di priorità riferibili al beneficiario

a) CRITERIO PRIORITA'	
A	Azienda in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici
B	Azienda ricadente in area interna
C	Impresa aderente a OP. Spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito a OP
D	Impresa condotta da giovani agricoltori
E	Impresa in possesso di certificazioni ambientali <input type="checkbox"/> EMS <input type="checkbox"/> CFP <input type="checkbox"/> PEF
F	Impresa che utilizza ai fini agricoli aree potenzialmente urbanizzabili (PSC) da riclassificare o già convertire in aree agricole
G	Imprese che occupano persone in stato di disagio
H	Imprese che aderiscono alla Rete del lavoro di qualità

Luogo e data di compilazione

**Firma** Rappresentante legale impresa richiedente il sostegno

---

---